



# COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

Fax 095 7410717

C.F. 00453970873

Provincia di Catania  
SETTORE CONDONO EDILIZIO  
SERVIZIO REPRESSIONE ABUSIVISMO EDILIZIO

ORDINANZA DIRIGENZIALE n° 25 Reg. Gen. Ord.

DEL 12/11/2011

e n° 04 Urb.ca

**DETERMINAZIONE SANZIONE AMMINISTRATIVA PECUNIARIA PER  
ESECUZIONE OPERE ABUSIVE.**

(Art. 10 e 4 L. 28.02.85 n. 47 così come sostituito dall'art. 37 e 27 del D.P.R. 06/06/01 n. 380)

\*\*\*\*\*

**INGIUNZIONE DI DEMOLIZIONE, SOSPENSIONE E MESSA IN  
PRISTINO DI OPERE ESEGUITE IN ASSENZA DI TITOLO ABILITATIVO**

(art. 31 D.P.R. 06/06/2001 N°380 ex art. 7 L. 28/02/1985 n. 47)

\*\*\*\*\*

**RIDUZIONE IN RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI**

(Art. 2 L.Reg. n. 37/85. Art. 4 L. 28.02.85 n. 47 così come sostituito dall'art. 27 del D.P.R. 06/06/01 n. 380).

**PROPRIETARI RESPONSABILI DELL'ABUSO**

Sigg.:

residenti a San Giovanni La Punta (CT) in via

entrambi

**UBICAZIONE OPERE ABUSIVE:**

Via

**ASSUNTORE DEI LAVORI:**

non individuato in verbale

**DIRETTORE DEI LAVORI:**

non individuato in verbale

## IL DIRIGENTE SERVIZIO REPRESSIONE ABUSIVISMO EDILIZIO

Vista l'informativa del Comando di Polizia Municipale, trasmesso con nota n° [redacted] elevata a carico dei sigg. [redacted]

[redacted], con il quale sono state rilevate le seguenti opere edilizie abusive realizzate nell'immobile sito in questa via [redacted], consistenti, per come testualmente riportato in detta informativa in:

"... *omissis*... Sotto il profilo edilizio si precisa che l'immobile in questione è costituito da una villetta accorpata con altra, ... *omissis*..., nella cui retrostante terrazza posta lungo il confine nord-est figurava impiantata una piscina fuori terra prefabbricata in PVC, delle dimensioni di circa ml. 7,50 x 3,50, ad una distanza di circa mt. 2,00/2,50 dal confine nord con il denunciante e di circa mt. 1,20/1,50 dal muro di cinta lato est, provvista di impianto integrato con pompa elettrica di ricircolo e filtrazione acqua.

"... *omissis*... lungo il perimetro della piscina in questione, che all'atto dell'intervento era colma d'acqua, si rilevava inoltre una struttura in ferro elettrosaldato con funzione di passerella, dell'altezza per tre lati pari al bordo superiore della vasca (circa mt. 1,40) ed una larghezza variabile da circa ml. 1,00 a ml. 2,00, pannellata solo in parte ed ancorata al piano di calpestio mediante tasselli e viti.

Per quanto concerne il paventato disturbo legato al rumore emesso dal funzionamento della pompa di ricircolo della piscina si fa osservare che, durante le fasi di sopralluogo ed a motore attivato, è stato percepito un rumore di grado non eccessivo, comunque assimilabile ad una ordinaria autoclave di consueto in uso nelle civili abitazioni, ma che nelle ore di riposo, in presenza di funzione protratta, potrebbe determinare l'inconveniente rappresentato. ... *omissis* ...";

Vista la comunicazione di apertura del procedimento amministrativo (art. 7 legge 241/90) prot. gen. [redacted], consegnata in data 06/09/2018;

Preso atto che la Ditta non ha fatto pervenire osservazione nei termini di cui all'art. 11 della Legge Regionale n. 10/91, così come introdotto dall'art. 23 della Legge Regionale n. 17/2004;

Considerato che le suddette opere sono state eseguite in assenza di idoneo titolo abilitativo per cui occorre applicare le sanzioni previste dall'art. 37 del D.P.R. n°380/01 c. 1, ovvero la sanzione pecuniaria pari al doppio dell'aumento del valore venale dell'immobile conseguente alla realizzazione degli interventi stessi e comunque non inferiore ad €. 516,00;

Considerato inoltre, che in mancanza di idoneo titolo abilitativo occorre applicare le sanzioni previste dall'art. 31 del D.P.R. n°380/01 c. 2, ovvero l'ordine di demolizione delle medesime;

Vista la circoalre dell'ARTA n°3 del 28/05/2015, con la quale viene introdotta l'applicazione della sanzione prevista dal comma 4-bis, introdotto all'articolo 31 del DPR n°380/2001, con particolare riguardo alla "sanzione amministrativa pecuniaria di importo compreso tra 2.000 euro e 20.000 euro" da comminarsi a carico del responsabile dell'abuso che risulti inadempiente, decorso il termine perentorio di novanta giorni dall'ingiunzione, stabilito per provvedere alla demolizione ed alla remissione in pristino dello stao dei luoghi;

Visto l'art. 4 della L. n. 47/85 così come sostituito dall'art. 27 del D.P.R. 6/6/01 n. 380.

Visto l'art. 7 della Legge 28/02/85 n° 47 così come sostituito dall'art.31 del D.P.R. 06/06/2001 n°380;

Visto l'art. 10 della L. n. 47/85 così come sostituito dall'art. 37 del D.P.R. 6/6/01 n. 380.

Accertata la propria competenza a provvedere ai sensi del c. 1, stesso art. 27, D.P.R. 380/2001;

Visti gli atti d'ufficio, i vigenti strumenti urbanistici e le norme che disciplinano l'edificazione nelle aree interessate da detti lavori;

per i motivi meglio illustrati in epigrafe:

### INGIUNGE

ai Sigg. [redacted], per come sopra meglio generalizzati, quali titolari responsabili dell'abuso, a titolo di sanzione pecuniaria, il pagamento della somma di € 516,00 (Euro cinquecentosedici/00), quale misura imposta dall'art.10 della L. n. 47/85, così

come sostituito dall'art. 37 del D.P.R. 06/06/01 n°380, da corrispondere a mezzo di versamento sul c/c postale n°62720685, ovvero versamento IBAN IT04O0760116900000062720685, intestato alla Tesoreria Comunale di San Giovanni La Punta, entro il termine perentorio di giorni 30 (trenta) a far data dalla notifica della presente, con l'obbligo di comunicare entro i successivi giorni quindici l'avvenuta ottemperanza allegando e trasmettendo, unitamente a detta comunicazione, la ricevuta di versamento effettuato;

Che non ottemperando al pagamento della sanzione entro il sopra assegnato termine saranno applicate le maggiori e più gravi sanzioni di legge, altresì la riscossione coattiva e l'immediata iscrizione a ruolo delle predette somme maggiorate con le sanzioni sopra indicate, nonché con le relative spese di istruttoria e segreteria.

Che il solo pagamento della sanzione amministrativa non abilita alla regolarizzazione degli interventi edilizi di cui sopra che, pertanto, potranno essere autorizzati, qualora ne ricorrano i presupposti tecnico-legali, previa presentazione di apposita istanza all'ufficio preposto, corredata dalla documentazione di rito.

#### ORDINA

ai Sigg. [REDACTED], per come sopra meglio generalizzati, quali titolari responsabili dell'abuso, la **SOSPENSIONE dei lavori e INGIUNGE la DEMOLIZIONE**, a sua cura e spese, delle opere edilizie abusive realizzate nell'immobile sito in questa via [REDACTED], in catasto fabbricati al foglio al foglio n° [REDACTED], particella n° [REDACTED], sub. [REDACTED], le quali non sono assistite da alcun titolo abilitativo, riguardanti le opere meglio descritte nell'informativa prot. n° [REDACTED], del locale Comando Polizia Municipale Servizi Territoriali, consistenti in: "... *omissis*... Sotto il profilo edilizio si precisa che l'immobile in questione è costituito da una villetta accorpata con altra, ... *omissis*..., nella cui retrostante terrazza posta lungo il confine nord-est figurava impiantata una piscina fuori terra prefabbricata in PVC, delle dimensioni di circa ml. 7,50 x 3,50, ad una distanza di circa mt. 2,00/2,50 dal confine nord con il denunciante e di circa mt. 1,20/1,50 dal muro di cinta lato est, provvista di impianto integrato con pompa elettrica di ricircolo e filtrazione acqua.

"... *omissis*... lungo il perimetro della piscina in questione, che all'atto dell'intervento era colma d'acqua, si rilevava inoltre una struttura in ferro elettrosaldato con funzione di passerella, dell'altezza per tre lati pari al bordo superiore della vasca (circa mt. 1,40) ed una larghezza variabile da circa ml. 1,00 a ml. 2,00, pannellata solo in parte ed ancorata al piano di calpestio mediante tasselli e viti.

Per quanto concerne il paventato disturbo legato al rumore emesso dal funzionamento della pompa di ricircolo della piscina si fa osservare che, durante le fasi di sopralluogo ed a motore attivato, è stato percepito un rumore di grado non eccessivo, comunque assimilabile ad una ordinaria autoclave di consueto in uso nelle civili abitazioni, ma che nelle ore di riposo, in presenza di funzione protratta, potrebbe determinare l'inconveniente rappresentato. ... *omissis* ...", **nonché al ripristino dello stato dei luoghi** entro il termine perentorio di giorni novanta (90) dalla notifica del presente provvedimento.

#### AVVERTE

Che, in caso di accertata inottemperanza al ripristino dei luoghi, dovrà essere pagata: nelle more della definizione del regolamento tendente a definire l'esatta quantificazione della sanzione amministrativa pecuniaria, di cui alla predetta circolare ARTA n°3 del 28/05/2015, la sanzione amministrativa pecuniaria nella misura minima pari ad €. **2.000,00 (euro duemila/00)** da corrispondere a mezzo di versamento sul c/c postale n°62720685, ovvero versamento IBAN IT04O0760116900000062720685, intestato alla Tesoreria Comunale di San Giovanni La Punta, entro dieci giorni successivi all'avvenuta decorrenza del termine perentorio di giorni novanta (90) dalla notifica del presente provvedimento.

Che non ottemperando al pagamento della sanzione entro il sopra assegnato termine saranno applicate le maggiori e più gravi sanzioni di legge.

#### AVVERTE

- Che l'accertata inottemperanza, notificata alla ditta interessata, costituirà titolo per la gratuita immissione in possesso delle opere e dell'area di sedime dell'abuso sopra descritto, con le modalità e procedure di cui all'art. 7 della legge 47/85, così come sostituito dall'art. 31 del D.P.R. 06/06/2001 n°380, al patrimonio indisponibile del Comune di San Giovanni La Punta, che provvederà alla loro demolizione e ripristino dei luoghi con rivalsa delle conseguenti spese a carico della sopra individuata

ditta responsabile inadempiente.

- Che, nel caso sia stato effettuato il sequestro penale delle suddette opere abusive, prima di eseguire la demolizione, dovrà provvedersi alla richiesta ed ottenimento del provvedimento di dissequestro da parte del Giudice Penale.

**DISPONE**

- La presente ordinanza, da registrarsi, numerarsi e collazionarsi, presso la Segreteria Generale, per gli adempimenti previsti dall'art. 7 comma settimo della legge n°47/85, così come sostituito dall'art. 31 comma settimo del D.P.R. 06/06/2001 n°380, il Settore Urbanistica di questo Comune procederà, decorsi i tempi assegnati al recupero delle somme di cui alla sanzione pecuniaria, maggiorata degli interessi maturati per more e ogni altra relativa spesa sostenuta e gravante, nei modi e nei termini previsti dall'art. 12 del D.Lgs. 504/92.
- La pubblicazione del presente provvedimento all'albo Pretorio comunale online, la notifica ai responsabili dell'abuso ai sensi dell'art. 6 della legge n°47/85 così come sostituito dall'art. 29 del D.P.R. del 06/06/01 n. 380.
- La trasmissione di copia della presente alla Procura della Repubblica di Catania, all'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente di Palermo, all'Agenzia delle Entrate di Catania, all'Ufficio del Genio Civile di Catania, alla Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Catania, alle Aziende o Consorzi che erogano servizio idrico quali Sidra S.p.A. ed Acoset S.p.A., all'ENEL Servizio Elettrico, alla Tim.
- La trasmissione all'Ufficio sanatoria edilizia di questo Ente.
- La trasmissione al locale Comando di Polizia Municipale incaricato, per gli effetti della presente, della comunicazione delle risultanze di verifica sull'ottemperanza decorso il termine soprassegnato dall'avvenuta notifica ai responsabili.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica della presente.

Dalla Residenza Municipale, li

**Il Tecnico Istruttore**  
(Geom. M. Calvagno)

\_\_\_\_\_

**Il Funzionario Dirigente**  
(Dott. M. Maccarrone)

\_\_\_\_\_

**RELATA DI NOTIFICA**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, Messo  
Notificatore, del Comune di San Giovanni la Punta, ho notificato il presente atto al  
Sig. \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_ consegnandone copia a mani a \_\_\_\_\_

San Giovanni la Punta, li \_\_\_\_\_

Il Messo Notificatore  
\_\_\_\_\_